

Bussoleno

Strappati i manifesti del libro “Sì Tav”

In Valsusa strappati decine di manifesti che pubblicizzavano il libro «Tav Sì» di Stefano Esposito e Paolo Foietta. Alcuni sono stati abbandonati davanti all'abitazione del sindaco di Bussoleno Anna Maria Allasio, in passato più volte contestata dai No Tav per la sua moderazione nella lotta contro l'Alta velocità. «L'attacco al sindaco è stato un gesto dal chiaro sapore mafioso» denuncia il deputato del Pd, Stefano Esposito. Al posto dei manifesti strappati è stato incollato l'elenco stilato dai No Tav di tutte le aziende impegnate al cantiere di Chiomonte. «Un'autentica lista di proscrizione con nomi, indirizzi, numeri di telefono» accusa il parlamentare. Indagano i carabinieri.

[R.TRA]